



Notizie dalla Sezione Scout Borgo a Mozzano-Mediavalle

numero 11 - settembre 2016

RELAZIONE anno scout 2015/2016

PSes, della CdS e della CG anzi, per quanto riguarda i contatti con Bagni di Lucca, si è scelto di far intervenire soltanto la PSez e la CG in modo che i “vecchi amministratori” non avessero pretesti per rinfocolare vecchie polemiche. Analizziamo adesso le cose che sono state fatte:



27/09/2015 apertura a.s. con Lega Ambiente

L'anno scout appena concluso è stato ricco di novità che hanno portato nuova energia alla nostra Sezione a conferma che il passaggio di consegne che era stato programmato e in parte avvenuto, è stata una scelta che ha portato un risvolto positivo sia al nostro interno (c'è stato un clima di maggiore serenità e collaborazione), sia all'esterno e in particolare con l'amministrazione comunale di Bagni di Lucca la quale vedeva la vecchia dirigenza come “nemica”, a causa della petizione promossa per bloccare lo sfratto.

Il lavoro svolto è stato tanto (si veda l'elenco delle attività e degli interventi sul territorio), ed è stato portato avanti con il giusto spirito di collaborazione e nel rispetto dei ruoli della

Area Educativa - anche se ci sono state delle defezioni in itinere, le unità si sono assestate su un buon numero di iscritti: Branco n 20 lupetti/e; Reparto n. 20 esploratori/trici e Compagnia n 6 rover. Il lavoro svolto ha dimostrato una buona crescita in tutte le unità per quanto concerne l'autonomia, la capacità organizzativa e la consapevolezza di far parte di un movimento scout e non di un'altra qualsiasi associazione. In gruppo si sta ancora lavorando sulla programmazione educativa, cominciando ad utilizzare la nuova versione del Progetto Educativo Globale.

Area Formativa - è stato strutturato, per la prima volta, un PerCorso Senior, aperto a tutti i genitori e adulti della Sezione, diluito in 4 incontri. La partecipazione è stata però poco numerosa per cui il prossimo anno dovremo cercare di pubblicizzare meglio l'evento. Per quanto riguarda la partecipazione ai corsi di formazione, Mirella ha frequentato a dicembre e con successo, il corso CG al

Calambrone e Gianna con Sabrina il modulo base sempre al Calambrone. E' importante sottolineare che, per la prima volta due adulti della sezione che non hanno avuto un percorso giovanile negli scout, hanno iniziato il cammino della formazione, non senza timori o difficoltà, ma con l'obiettivo di crescere per svolgere al meglio il proprio ruolo e speriamo che in futuro, altri senior raccolgano la sfida.

Area Gestionale – numerosi sono stati i contatti e gli incontri sia a Borgo a Mozzano che a Bagni di Lucca per risolvere il problema della sede e siamo a buon punto per avere la riconferma delle stanze alla stazione di Fornoli e stiamo ancora trattando per l'uso dei container a Borgo a Mozzano. Inoltre abbiamo allacciato ottimi rapporti con il sig. Nicoli il quale ha ottenuto l'uso della



19/03/2016 "Ora della Terra" a Borgo a Mozzano

stanza (ex bar della stazione), per l'associazione di cui fa parte. Considerato che questa associazione utilizzerebbe la stanza in questione solo per le riunioni, è stato proposto di utilizzarla anche noi per lo stesso scopo, in cambio abbiamo dato loro la possibilità di utilizzare il gabinetto e di allacciare la corrente al nostro contatore. Facendo così noi potremo dare la stanza del Commissariato alla Compagnia, abbattere la parete divisoria della tana e avere così una stanza grande per il Branco.

Il lavoro sugli adulti è stato quello più difficoltoso perché in Sezione ancora non c'è chiarezza sul ruolo del Senior. Mentre sono considerati soci adulti tutti coloro che si iscrivono all'Associazione, il Senior è colui o colei "che si impegna concretamente al servizio della Sezione". Siamo partiti quindi lanciando una serie di iniziative (vedi anche l'area formativa) aperte a tutti, genitori compresi (cena di natale, il Thinking Day e la Marcia delle ville a Marlia), per poi lavorare essenzialmente con il gruppo di genitori che aveva dimostrato interesse e aveva partecipato attivamente svolgendo anche attività di servizio. Questo lavoro sugli adulti ha portato al formarsi di un gruppo coeso e alla scelta di 4 persone non solo di iscriversi alla Sezione, ma anche di prestare la Promessa formando



9 e 10/04/2016 San Giorgio a San Gemignano

così il nucleo del clan per il prossimo anno scout.

Area Sviluppo, Visibilità e Comunicazione con l'esterno – sono continuati i “banchetti informativi” a varie iniziative quali la festa dell'azalea, la festa dei bambini a Barga, la Marcia delle Ville e sono stati mantenuti aggiornati e attivi sia il sito di Sezione che la pagina Facebook. Grazie a queste cose e al “passa parola” abbiamo raggiunto il numero degli iscritti già indicato nell'Area Educativa. Inoltre siamo stati contattati anche da adulti ex scout che hanno manifestato la voglia di conoscerci e, in un caso almeno, quello di iscriversi nel 2016/17.

Abbiamo anche stabilito ottimi rapporti e



24/04/2016 “Marcia delle Ville” a Marlia



12/06/2016 chiusura a.s. con pulizia del sentiero che porta a La Rocca

collaborato partecipando a un corso sul bullismo e sulle tossicodipendenze con la Cooperativa Arnera, con il Sert di Galliciano e con la CR di Bagni di Lucca con la quale faremo l'apertura del prossimo anno scout.

Area Rapporti con il Territorio – Oltre alle attività elencate in precedenza, abbiamo svolto un'attività di servizio alla Marcia delle Ville, aiutando nella gestione del punto ristoro a San Colombano ma non abbiamo potuto svolgere, causa il mal tempo, il servizio ai parcheggi come era stato programmato. Ci sembra che il lavoro svolto sul territorio ci abbia reso visibili, almeno con le associazioni e le realtà con cui siamo venuti in contatto e con le quali continueremo a collaborare anche per il futuro. Per il prossimo anno scout abbiamo già individuato le iniziative a cui partecipare; gli eventi scelti sono di vario tipo: ce ne sono alcuni adatti all'autofinanziamento (pattuglie e compagnia) come le soffitte in strada e la Festa delle Briciole, il Carnevale di Valdottavo più adatto alla partecipazione del Branco, altri ci servono per avere visibilità sul territorio e continuare a far conoscere lo scautismo. Si è scelto di privilegiare la presenza sul territorio di Bagni di Lucca per vedere di sfatare l'opinione diffusa che “non ci vedono mai”, senza escludere però alcuni interventi su Borgo a Mozzano o Lucca. Il Clan verrà coinvolto in queste attività in modo da lasciare libere le Unità se partecipare o meno ed eventualmente a cosa.

Buona caccia, buona strada!
Barbara, Gianna, Mirella

Dalla Redazione:
IL METODO EDUCATIVO SCOUT

Il 24 e 25 settembre 2016, per la Sezione di Borgo a Mozzano Mediavalle inizierà il nuovo anno scout. In vista di ciò sono già aperte le iscrizioni per i bambini/e, ragazzi/e dagli otto anni in su.

Il Consiglio di Gruppo ed il Comitato di Sezione hanno già definito le attività che caratterizzeranno il nuovo anno scout. Ma per comprenderne la portata, e dare ai genitori che vogliono iscrivere i loro figli degli elementi di valutazione, è necessario diffondere la conoscenza del metodo educativo scout. Cosa che vogliamo fare avendo uno stretto rapporto con tutti, avendo una numerosa partecipazione dei genitori alle riunioni con i Capi delle Unità, e, per chi può, collaborando in modo diretto.

La cosa più difficile per la nostra Sezione, sulla quale stiamo ormai lavorando da un decennio, è stata quella di far conoscere ed attecchire nella società della Mediavalle lo scautismo, i suoi valori, il suo metodo, ed i suoi strumenti in quanto le persone, ed i genitori in particolare, non hanno compreso che gli Scout fanno un'attività educativa, seppure sui generis.

Anche i più informati hanno un'idea molto approssimativa delle attività scout, non sanno perché si fanno e che tutte si propongono di raggiungere un risultato nell'educazione dei giovani. E non conoscendo il metodo educativo, talvolta entrano in contrasto con i capi educatori ed i dirigenti, perché, anche in buona fede, guastano ciò che si è faticosamente costruito.

Purtroppo abbiamo avuto anche casi clamorosi impersonati addirittura dai rappresentanti delle istituzioni. Non a caso si sta facendo il massimo sforzo per far conoscere in ambito istituzionale la portata, le caratteristiche ed i principi a cui si ispira l'educazione scout, che, non si ripete mai abbastanza, è la stessa qualunque sia l'associazione a cui ci si iscrive (Agesci, Cngei,)

Non pretendiamo qui di spiegare il metodo educativo – non è la sede giusta -. Diremo solo che il metodo scout si basa sulle caratteristiche psicologiche delle successive età dei ragazzi e delle ragazze e si articola in tre momenti specifici coordinati e progressivi di educazione: branca lupetti, branca esploratori, branca rover.

I Capi cercano di utilizzare in modo corretto il metodo scout così come pensato dal fondatore BP (Sir Robert Baden Powell), e reso attuale dall'esperienza di coloro che dopo il fondatore lo hanno applicato. In particolare, tengono sempre presenti quattro punti fondamentali. E nel far questo osservano e studiano ogni bambino/a –ragazzo/a per intervenire su ognuno di loro in modo mirato e personalizzato secondo i bisogni. I punti fondamentali sono:

- La formazione del carattere;
- La salute e forza fisica;
- L'abilità manuale;
- Il servizio al prossimo;

Per realizzare tutto ciò si tiene conto della globalità della persona ed esistono degli strumenti che tutti i Capi educatori conoscono. Si è tuttavia sempre attenti a riconoscere valori, aspirazioni difficoltà e tensioni del mondo dei giovani. Ma sono sempre i giovani ad essere i protagonisti della loro crescita.

“Lo scautismo non si propone di sostituirsi alla famiglia, alla scuola, alle istituzioni religiose o sociali: esso è concepito come un completamento alle caratteristiche educative di tali istituzioni”.

